



ads

agenzia di stampa
SETTIMANALE

direttore responsabile
FRANCO AMENDOLA

anno XXXI
giovedì 23 APRILE 2009

Via XX settembre 5
00187 ROMA
Tel 06-4821451
Fax 06 - 4820206
red@adsagenziadistampa.191.it

Disco verde alla direttiva
col maxiemendamento
di compromesso Parlamento-
Consiglio
**STRASBURGO HA ADOTTATO
IN VIA DEFINITIVA
SOLVENCY II**
**La nuova legislazione rafforza
la supervisione del settore
dell'assicurazione
per aumentarne la stabilità
finanziaria**
Si applicherà
dal 1 novembre 2012

**TERREMOTO/
ANIA FINANZIA LA RICOSTRUZIONE
A SAN GREGORIO DELLA CASA
E DELLA SCUOLA MATERNA
DEI PICCOLI ORFANI**

**TERREMOTO/
IL COLLAUDATO SERVIZIO DELLA
FEDERAZIONE EUROPEA DEI PERITI
ASSICURATIVI MESSO
A DISPOSIZIONE
DAL PRESIDENTE DEL COMITATO
CATASTROFI CINCOTTI
IN UNA LETTERA A
TAJANI**

**ANIA,
PAOLO GARONNA
NUOVO
DIRETTORE GENERALE
CURRICULUM VITAE ET STUDIORUM**

**PREMI PER 92 MILIARDI
DELL'ASSICURAZIONE
DIRETTA ITALIANA NEL 2008**

In flessione del 7,2% sul 2007
in una conseguenza del -11,2%
del ramo vita. Sostanzialmente
stabile il settore danni

**EPILOGO AGRODOLCE
PER I CONTESTATI
EMENDAMENTI IN SENATO
SUL RIPRISTINO DELL'ESCLUSIVA
AGENZIALE E SULLA PLURIENNALITÀ
DEI CONTRATTI ASSICURATIVI**

**AEC ENTRA NEL PROPERTY
CON "MY OFFICE" DI QBE**
Partnership strategica
con QBE Insurance (Europe),
gruppo tra i maggiori leader
mondiali presente nei principali
mercati assicurativi europei

**Agenzie di rating/
IL PARLAMENTO EUROPEO
VARA IL REGOLAMENTO**

**Aperta a Milano la IX
Conferenza *Rischio Paese*
di Coface Assicurazioni**

**"Assicurazioni e sistema Italia:
il ruolo del comparto assicurativo
nel rilancio dell'economia reale"**
E' il tema del Convegno
a Milano il 5 maggio

**UTILE D'ESECIZIO
PER ASSICURATRICE VAL PIAVE**

**QUATTRO GRANDI BANCHE
CINESI AUTORIZZATE A COSTITUIRE
COMPAGNIE DI ASSICURAZIONE**

**AIG/LE ATTIVITA' AUTO IN USA
VENDUTE ALLA ZFS**

**IL TAKAFUL PUNTA
ALLA CONQUISTA
DEL MERCATO EUROPEO**

no presi in considerazione «tutti i rischi quantificabili cui è esposta un'impresa» e dovrà coprire sia l'attività esistente sia quelle che si prevede attivare nell'anno successivo. Per quanto riguarda l'attività esistente, copre unicamente le perdite inattese. Se il livello del requisito scende al di sotto del livello calcolato, sarà necessario un intervento della vigilanza che può portare a una richiesta di aumento del capitale.

Requisito patrimoniale minimo

Gli Stati membri dovranno esigere che le imprese di assicurazione e di riassicurazione detengano fondi propri di base ammissibili tali da coprire il requisito patrimoniale minimo, che deve essere calcolato «in modo chiaro e semplice», al fine di garantire la possibilità di una revisione. Il requisito patrimoniale deve corrispondere a un importo di fondi propri di base ammissibili al di sotto del quale i contraenti e i beneficiari sarebbero esposti ad un livello di rischio inaccettabile qualora all'impresa di assicurazione o di riassicurazione fosse consentito.

Il compromesso prevede che il requisito "minimo assoluto" deve essere pari a 2.200.000 euro per le imprese di assicurazione non vita, comprese le imprese di assicurazione captive. Nel caso in cui tuttavia sia coperta la totalità o parte dei rischi compresi in determinati rami, il minimo assoluto non può essere inferiore a 3.200.000 euro. Questo minimo vale anche per le imprese di assicurazione vita, comprese le imprese di assicurazione captive e per le quelle di riassicurazione (ad eccezione di quelle captive per le quali non potrà essere inferiore a 1 milione di euro). Fatti salvi questi minimi assoluti, il requisito patrimoniale minimo non può scendere al di sotto del 25% né superare il 45% del requisito patrimoniale di solvibilità dell'impresa e incluse eventuali maggiorazioni del capitale eventualmente imposte.

Attività di vigilanza

In forza alla direttiva, la vigilanza dovrà essere basata su «un approccio prospettico e orientato al rischio», e includere la verifica continua del corretto esercizio dell'attività di assicurazione o di riassicurazione e dell'osservanza delle disposizioni di vigilanza da parte delle imprese. La vigilanza delle imprese di assicurazione e di riassicurazione, è precisato, «combina un opportuno mix di attività cartolari e ispezioni in loco». Gli Stati membri dovranno

garantire che i requisiti stabiliti nella presente direttiva siano applicati in modo proporzionato alla natura, alla complessità e alla portata dei rischi inerenti all'attività di un'impresa di assicurazione o di riassicurazione.

La vigilanza finanziaria comprende la verifica, per l'insieme delle attività dell'impresa di assicurazione o di riassicurazione, dello stato di solvibilità dell'impresa, della costituzione di riserve tecniche, delle sue attività e dei fondi propri ammissibili, conformemente alle norme o prassi stabilite nello Stato membro di origine a norma delle disposizioni adottate a livello comunitario. Gli Stati membri dovranno garantire che le autorità di vigilanza abbiano il potere di adottare misure preventive e correttive per assicurare che le imprese di assicurazione e di riassicurazione rispettino le disposizioni legislative, regolamentari e amministrative. Dovranno anche prescrivere alle imprese di presentare alle autorità di vigilanza le informazioni che sono necessarie ai fini di vigilanza.

Nell'interesse del funzionamento corretto del mercato interno sono stabilite regole coordinate in materia di vigilanza dei gruppi assicurativi. La vigilanza di gruppo dovrebbe applicarsi in ogni caso a livello dell'impresa partecipante ultima che abbia la propria sede nella Comunità. Gli Stati membri dovrebbero tuttavia essere in grado di consentire alle loro autorità di applicare la vigilanza di gruppo ad un numero limitato di livelli inferiori, qualora lo ritengano necessario. Il requisito patrimoniale di solvibilità consolidato a livello di gruppo dovrebbe tenere conto della diversificazione globale dei rischi di tutti gli enti assicurativi del gruppo in modo da rispecchiarne adeguatamente l'esposizione al rischio.

ads agenzia di stampa

TERREMOTO/ ANIA FINANZIA LA RICOSTRUZIONE A SAN GREGORIO DELLA CASA E DELLA SCUOLA MATERNA DEI PICCOLI ORFANI

roma 23 aprile - Il Comitato Esecutivo dell'ANIA, riunitosi martedì 21

aprile, ha deliberato, in relazione al terremoto che ha colpito la provincia dell'Aquila, che le compagnie di assicurazione italiane, tramite l'Associazione, accoglieranno l'appello lanciato giovedì scorso attraverso il TG1 da suor Mirrella, responsabile della casa famiglia e scuola materna di San Gregorio, seriamente danneggiata. Le compagnie di assicurazione provvederanno a finanziare la ricostruzione della struttura e dei suoi interni in cui erano alloggiati 30 bambini orfani della provincia dell'Aquila oltre ad altri 32 bambini che seguivano le attività didattiche della scuola materna parificata. A tale scopo è stato subito preso contatto con la religiosa responsabile della struttura e verrà chiesto il supporto delle autorità competenti per poter portare a termine il progetto con adeguati criteri antisismici e nei tempi più brevi possibili. La conduzione della struttura per i bambini orfani è affidata alla religiosa, appartenente all'ordine delle suore zelatrici del Sacro Cuore e vive esclusivamente attraverso il contributo di offerte volontarie.

ads agenzia di stampa

TERREMOTO/ IL COLLAUDATO SERVIZIO DELLA FEDERAZIONE EUROPEA DEI PERITI ASSICURATIVI MESSO A DISPOSIZIONE DAL PRESIDENTE DEL COMITATO CATASTROFI CINCOTTI IN UNA LETTERA A TAJANI

roma 23 aprile - Marco Cincotti Presidente del Comitato Catastrofi della FUEDI ((The European Federation of Loss Adjusting Experts) e Vicepresidente di CINEAS (Consorzio universitario per l'ingegneria nelle assicurazioni) in una lettera inviata al Vicepresidente della Commissione europea Antonio TAJANI ha manifestato la piena disponibilità di FUEDI, a livello europeo, e di CINEAS, a livello nazionale, per un servizio di valutazioni e stime rigorose, uniformi ed ampiamente sperimentate in tutta

Europa oltre che a livello nazionale nei singoli paesi dell'Unione Europea, dei danni causati dal sisma in Abruzzo.

Cincotti fa presente che il Comitato Catastrofi della FUEDI, fondato nel 2003, è già intervenuto in diverse occasioni a supporto dei Comitati Catastrofi delle singole Associazioni nazionali e sottolinea come le stime e/o le perizie dei danni provocati da calamità naturali affidate a periti assicurativi costituiscono oggi un costante riferimento per Governi nazionali, Assicuratori, Riassicuratori, CEA (Comité Européen des Assurances), U.E. ed in particolare per il Fondo di Solidarietà.

I primi contatti personali a livello europeo sono stati propiziati proprio dalla lungimiranza del presidente Barroso che Cincotti ha incontrato in Portogallo nel 2003 ancora prima dell'attuale mandato.

In Italia CINEAS è intervenuto, con reciproca soddisfazione, in affiancamento alla Protezione Civile della Regione Marche, a Osimo (AN) per le perizie spedite dei danni prodotti dall'alluvione del 16 settembre 2006.

***FUEDI, fondata nel 1973 ed ufficialmente riconosciuta in Europa, è la Federazione che raggruppa le Associazioni nazionali europee dei periti assicurativi non auto (www.fuedi.eu).

***CINEAS, costituito nel 1987, è il Consorzio che, sulla base del Protocollo d'intesa stipulato con il Dipartimento della Protezione Civile, provvede alla "formazione dei periti incaricati della valutazione dei danni da calamità naturali" (www.cineas.it).

ads agenzia di stampa

ANIA, PAOLO GARONNA NUOVO DIRETTORE GENERALE

roma 23 aprile - Il Comitato Esecutivo di ANIA, riunitosi martedì, ha deliberato di nominare Direttore Generale dell'Associazione il Professor Paolo Garonna, a decorrere da giugno.

Il Professor Garonna attualmente è Vice Segretario Esecutivo delle Nazioni Unite, Commissione Economica per l'Europa, ruolo che ricopre dal 2005.

In precedenza Garonna è stato Chief Economist di Confindustria. Ha ricoperto vari incarichi nell'ambito accademico, come docente di Economia Politica alla Facoltà di Scienze Politiche dell'Università Luiss di Roma e docente di Economia Applicata alla Facoltà di Statistica dell'Università di Padova. È stato Direttore Generale Istat, partecipando ai negoziati che hanno portato alla creazione dell'Unione Monetaria Europea. È autore di numerose pubblicazioni di economia politica internazionale.

CURRICULUM VITAE ET STUDIORUM- SINTESI

Il Prof. Garonna è attualmente Vice-Segretario Esecutivo della Commissione Economica per l'Europa delle Nazioni Unite (CEE-ONU) di Ginevra. Professore ordinario di Economia Politica presso la Facoltà di Scienze Politiche dell'Università LUISS Guido Carli di Roma dal 2003 (ora in aspettativa), ha diretto il Centro Studi della Confindustria di cui è stato Chief Economist dal 2003 al 2005. È stato anche Vice-Presidente del Comitato ECOFIN dell'UNICE, l'associazione europea delle organizzazioni imprenditoriali basata a Bruxelles. Per 7 anni Direttore Generale dell'Istituto Nazionale di Statistica (I-STAT) e Presidente della Conferenza degli Statistici Europei è stato Vice Direttore Generale dell'OCSE per il settore Lavoro, Affari Sociali e Istruzione e Professore ordinario di Economia Applicata presso la Facoltà di Scienze Statistiche dell'Università di Padova.

Consigliere economico in Italia e all'estero in diversi campi dell'economia, particolarmente su questioni di economia del lavoro, economia internazionale ed economia della ricerca, ha prodotto un rilevante numero di monografie, saggi e articoli pubblicati in riviste nazionali e internazionali con contributi in materia di economia applicata, economia del lavoro, economia della scienza e della tecnologia, statistica ufficiale e economia dell'informazione.

Da Vice-Segretario Esecutivo delle Nazioni Unite, Commissione Economica per l'Europa (CEE-ONU) negli ultimi anni ha svolto un ruolo importante a sostegno del cambiamento strutturale e della transizione delle economie pianificate dei paesi dell'ex-Unione Sovietica, e di preparazione tecnico scientifica dei gran-

di vertici delle Nazioni Unite (Millennio, sviluppo sostenibile, finanziamento dello sviluppo, ecc.). Come numero uno e numero due dell'organizzazione ha svolto compiti generali di coordinamento della ricerca, di rappresentanza, di organizzazione di riunioni e seminari tecnico-scientifici e di policy, e di coordinamento della gestione, in stretto rapporto con il senior management dell'ONU (Segretario generale e Vice-segretari generali). In particolare, ha coordinato l'attività di ricerca e di preparazione tecnico-scientifica del vertice mondiale delle Nazioni Unite sulla "Società dell'informazione" (Ginevra 2003), le pubblicazioni e i gruppi di ricerca, i gruppi intergovernativi di esperti in materia di commercio internazionale, ristrutturazioni industriali e sviluppo delle imprese, statistica, insediamenti umani, foreste, energia, ambiente, ecc.

Nella carica di **Vice-Segretario Generale delle Nazioni Unite e Segretario Esecutivo della CEE-ONU ad interim**, posizione che fu a suo tempo coperta dal Premio Nobel per l'Economia Gunnar Myrdal, alle dirette dipendenze del Segretario Generale dell'ONU, ha acquisito un'esperienza diretta di vertice sul sistema delle Nazioni Unite.

Il Prof. Garonna è entrato all'ONU nell'ottobre 1999 come **Direttore della Divisione Statistica delle Nazioni Unite CEE-ONU** di Ginevra. Questo Ufficio promuove ricerca economica e statistica al fine di fissare gli standards per la produzione dei dati e promuove il coordinamento delle principali agenzie internazionali che svolgono analisi economica quantitativa e raccolgono dati in Europa e Nord-America, in particolare Eurostat, OCSE, il Fondo Monetario Internazionale, l'Organizzazione Mondiale del Lavoro, la FAO, la Banca Mondiale, ecc.

Nel periodo della carica di **Direttore Generale dell'ISTAT** è stato responsabile delle attività internazionali dell'Istituto, svolgendo un ruolo di leadership nella fase di preparazione e di negoziazione dell'ingresso nella Unione Monetaria (criteri di convergenza di Maastricht), e nelle discussioni che portarono alla nuova regolamentazione della statistica europea nel trattato di Amsterdam (1997). All'Istat, il Prof. Garonna ha introdotto il Rapporto Annuale sulla situazione del Paese, è stato direttore responsabile delle pubblicazioni scientifiche dell'Istat, ha fondato il CESD-ROMA (Centro Europeo per la Cooperazione Statistica Internazionale) e ne è stato il primo Presidente fino al 1999, ha fondato la Collana scientifica "Essays" in lingua inglese e francese, e la Rivista Italiana di Statistica Ufficiale, di cui è stato il primo